



Madre Teresa

Periodico pubblicato dalla parrocchia "Madre Teresa di Calcutta" via Napoli, 9 Martinsicuro (Te) registrato presso il Tribunale di Teramo al n.571 il 07/08/2007. Direttore resp.: don Marco Farina. Stampato in proprio.

**ANNO 11°
SETTEMBRE/17**

... **COMBATTERE LA GRANDE GUERRA SPIRITUALE! (2° PARTE)**

Tenersi pronti per una Battaglia spiritual richiede l'applicazione dei principi rivelati nella Parola di Dio:

- Identificare il nemico (Efesini 6,12)
- Fortificarsi nel Signore (Efesini 6,10)
- Vestirsi con le armi di Dio (Efesini 6,11)

L'armatura protegge la tua mente, il cuore, il cammino, influenza la fede, porta equilibrio nella tua vita cristiana e ti permette di camminare con lo Spirito e nello Spirito. Dall'esperienza fatta in gioventù, il Re Davide capì quanto era importante prepararsi prima della battaglia per giungere alla vittoria: Sal 18,32-37.

Oggi insieme a Davide e a Paolo proclamiamo che la battaglia spirituale è per i credenti e la posta in gioco è la vita eterna!

Allenamento avanzato

Il segreto è capire che una delle vie migliori per vincere è passare molto tempo in ginocchio. Paolo, dopo aver spiegato come si ci prepara alla battaglia spiega che è necessario pregare. Lui sapeva che la preghiera è la potenza che completa l'armatura contro il nemico. Ef 6,18: *In ogni occasione pregate con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito, e a questo scopo vegliate con ogni perseveranza per tutti i santi.* L'armatura non è completa senza la preghiera. Dobbiamo avere una vita di preghiera attiva per rendere efficace l'armatura e sconfiggere il nemico e riportare una vittoria nel regno dello Spirito.

Sette rivelazioni sulla preghiera.

Puoi sconfiggere il nemico se queste rivelazioni cominceranno a far parte del tuo combattimento spirituale.

#1: Professione di Fede

La preghiera comincia con il confessare a Dio tutto ciò che Dio è. Alcuni errori sono di confondere la confessione con il pentimento. La confessione dei peccati trova spazio prima della preghiera poiché è impossibile pregare prima di avere il cuore ben pulito da tutti i peccati. Quando la preghiera è menzionata nella Bibbia essa fornisce la spiegazione di ciò che Dio è, la Sua Parola, le Sue opere, la Sua Gloria. (2 Re 19,15; At 4,24)

#2: Supplica

La supplica è vitale nella vita di preghiera. Essa esprime i nostri bisogni, i nostri desideri a Dio in preghiera. (Nm 14,28 - Fil 4,6 - Gv 16,24 - Gc 4,2)

#3: La preghiera di adorazione

L'adorazione o la preghiera di lode è una forma di preghiera. La preghiera diventa completa con la lode, l'adorazione e l'esaltazione del Signore esprimendo il tuo amore dalla profondità dell'anima. (Sal 139,14)

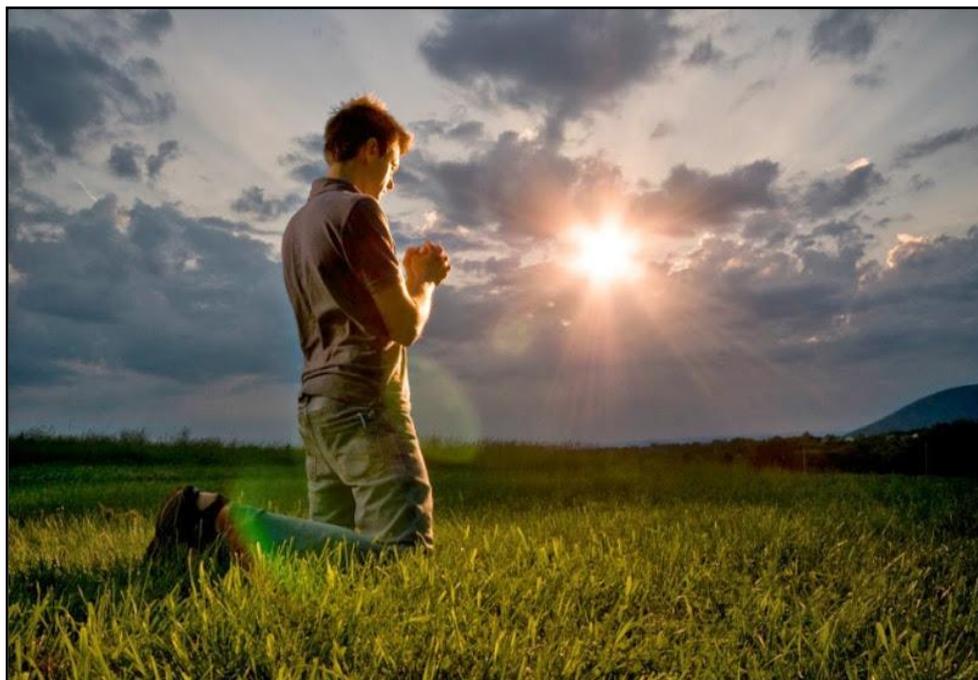
#4: Amicizia

La indica Paolo quando dice in 1Ts 5,17: prega ininterrottamente. Pregare senza smettere significa avere una comunione ininterrotta

e intima con Dio. Indipendentemente da dove i tuoi passi ti porteranno ogni giorno, la tua preghiera si manifesta in qualità di amicizia e comunione con Lui. Così come l'amicizia con Lui vive nella preghiera continua, essa potrà far parte della tua vita. Portandola ovunque andrai.

#5: Intercessione

l'intercessione nasce dallo Spirito Santo e non può essere insegnata. è un dono e implica il dimenticare se stessi perché pregando ci si interessa delle necessità



degli altri. Nell'intercessione tu ed io siamo solo degli strumenti, e lo Spirito Santo è l'intercessore (Rm 8,26)

#6: Ringraziamento

Dovremmo continuamente esprimere il nostro grazie a Dio per ciò che Lui fa nelle nostre vite (Col 4,2) sulla base delle promesse contenute nella parola di Dio, noi dimostriamo la nostra fede in Dio quando lo ringraziamo per le cose che ha promesso di fare. (Sal 18,47-49)

#7: Lode

La lode è presente nella tua vita attraverso il ringraziamento e nasce da un cuore riconoscente. (Sal 100,4)

Il riferimento di Paolo a "pregare sempre con le preghiere e suppliche ispirate dallo Spirito Santo" suggerisce che questi sette consigli per la preghiera dovrebbero funzionare sotto il controllo del Spirito Santo. La vera preghiera prende posto nel regno dello Spirito, perché le battaglie spirituali non si vincono nella carne ma nello Spirito. Le forze del male hanno dichiarato guerra contro l'impero di Dio. (Ef 6,12).

Le forze nel campo di battaglia

La battaglia che intraprendiamo non è di questo mondo. La battaglia è nel Regno dello Spirito, in una Guerra dei Cieli! Gli angeli sono inviati dalla potenza dello Spirito Santo quando preghi. Gli ospiti angelici del Cielo sono dritti in piedi per rispondere alla tua richiesta quando preghi e le forze nemiche vengono distrutte. Nota quante sono le schiere che abitano il Cielo:

#1: Serafini — connessi alla Gloria di Dio

Is 6,1-3: *"Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali: con due si copriva la faccia, con due si copriva i piedi e con due volava. Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: «Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria».*

La Gloria di Dio parla di ciò che Dio è. In risposta all'ineffabile rivelazione di se stesso i Serafini proclamano sempre: *"Santo, Santo, Santo è il Signore: tutta la terra è piena della Sua Gloria"* Poiché le qualità di Dio sono senza fine, ogni rivelazione suscita una risposta da innumerevoli Serafini visto che loro conoscono la Sua Gloria.

#2: Cherubini — connessi alla Lode del Cielo; protettori del trono di Dio.

Eb 9,5: *"E sopra l'arca stavano i cherubini della gloria, che stendevano la loro ombra sul propiziatorio. Di queste cose non è necessario ora parlare nei particolari."*

La presenza della Gloria di Dio è così santa che i Cherubini la proteggono poiché è la Dimora della presenza di Dio. I Cherubini sono alla santa presenza di Dio continuamente, Loro sono coinvolti nel lavoro dello Spirito e di ciò che accade nella Gloria. Queste magnifiche creature lodano Dio e proteggono il trono dell'Altissimo.

#3: Angeli – inviati attraverso la preghiera

Ci sono circa 300 riferimenti agli angeli nella Bibbia:

- Gli angeli sono saggi. Essi sono anche a conoscenza degli eventi della terra. *"ha la saggezza di un angelo di Dio e sa quanto avviene sulla terra"* (2Sam 14,20).
- Gli angeli sono potenti: *"Dopo questo, vidi un altro angelo discendere dal cielo con grande potere, e la terra fu illuminata dal suo splendore"*. (Ap 18:1)
- Gli angeli sono obbedienti: *"Benedite il Signore ...sue schiere, che eseguite la sua volontà."* (Sal 103,20-21)
- Gli angeli ci aiutano nel momento della prova. Un an-

gelo ha aiutato Gesù sul Monte degli Ulivi prima del suo tradimento: *"Gli apparve allora un angelo dal cielo per confortarlo"* (Lc 22,43)

- Gli angeli proteggono i santi: *"L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono."* (Sal 34,7)
- Gli angeli portano chiarezza sulla volontà di Dio: *Vi era a Cesarea un uomo di nome Cornelio, centurione della coorte detta Italica. Era religioso e timorato di Dio con tutta la sua famiglia; faceva molte elemosine al popolo e pregava sempre Dio. Un giorno vide in visione un angelo di Dio venirgli incontro e chiamarlo: «Cornelio, le tue preghiere e le tue elemosine sono salite dinanzi a Dio. Ora manda degli uomini a Giaffa e fa' venire un certo Simone, detto Pietro».* (At 10s).
- Gli angeli sono senza numero: *...furono collocati troni e un vegliardo si assise...mille migliaia lo servivano e diecimila miriadi lo assistevano"* (Dn 7,9-10).

Ricorda, in quanto credente, non devi affrontare il nemico con le tue sole forze. Puoi sconfiggere il nemico in ginocchio perché il diavolo trema quando un credente prega. Quando preghi gli angeli accorrono e i demoni vengono sconfitti. Prendi posizione iniziando oggi stesso la tua battaglia con le armi onnipotenti che Dio ha donato ai suoi figli. Sii perseverante e non arrenderti perché la battaglia è già vinta. Dio sta cercando persone con la fede perché il mondo si sta perdendo! Per questo il vangelo di Gesù va annunciato ai lontani. Il grido dell'umanità sta diventando sempre più forte ed il grido del vangelo sarà sempre più forte di qualsiasi altro grido!



I TESTIMONIANZA di un MIRACOLO

Lo jihadista non è riuscito a decapitarmi: "Chi sei, visto che non riesco ad abbassare il coltello?"

La straordinaria esperienza del sacerdote francescano Abuna Nirwan in Iraq

Abuna Nirwan è un sacerdote francescano originario dell'Iraq che prima dell'ordinazione ha studiato Medicina. Destinato alla Terra Santa, nel 2004 si è visto concedere dalle Suore Domenicane del Rosario, fondate da Santa Marie Alphonsine Danil Ghattas (palestinese canoniz-



zata nel 2015), una reliquia della loro fondatrice e un rosario da lei utilizzato, che p.+Nirwan porta sempre con sé.

Due anni prima aveva avuto luogo un fatto davvero straordinario, riferito dal sacerdote Santiago Quemada nel suo blog 'Un sacerdote en Tierra Santa':

La storia che racconteremo si è svolta il 14 luglio 2007. Abuna Nirwan era andato a far visita alla sua famiglia in Iraq. Era andato con un taxi contrattato alla frontiera siriana. Lo ha raccontato egli stesso nell'omelia di una Messa che ha celebrato a Bet Yalla: "In quel momento non c'era la possibilità di andare in aereo a trovare la mia famiglia. Era proibito. Il mezzo di trasporto era l'automobile. L'idea era arrivare a Baghdad e da lì andare a Mosul, dove vivevano i miei genitori. L'autista aveva paura per la situazione che si viveva in Iraq. Una famiglia – padre, madre e una bambina di due anni – ci ha chiesto se poteva viaggiare con noi. Il tassista mi ha detto che glielo avevano chiesto e io non ho sollevato obiezioni. Erano musulmani. L'autista era cristiano. Ho detto loro che nella macchina c'era posto e che potevano venire con noi. Ci siamo fermati a un distributore, e un altro giovane, musulmano, ci ha chiesto di venire a Mosul. Visto che c'era posto è stato accolto anche lui.

La frontiera tra Giordania e Iraq non si apre fino all'alba. Quando è spuntato il sole si è alzata la barriera, e circa cinquanta o sessanta automobili hanno avanzato lentamente una dietro l'altra. Abbiamo proseguito il viaggio. Dopo più di un'ora siamo arrivati in un posto in cui c'era un'ispezione. Abbiamo preparato i passaporti. Ci siamo fermati. L'autista ha detto: "Ho paura di quel gruppo". Prima era un check point militare, ma i membri di un'organizzazione terroristica islamica avevano ucciso i militari e avevano preso il controllo del luogo. Quando siamo arrivati ci hanno chiesto i passaporti e non ci hanno fatto scendere dalla macchina. Hanno portato i passaporti nell'ufficio. La persona è tornata, si è rivolta a me e mi ha detto: "Padre, andiamo avanti con le indagini. Potete andare in ufficio". "Molto bene", ho risposto, "se dobbiamo andare andremo". Abbiamo camminato per un quarto d'ora fino ad arrivare alla baracca che ci avevano indicato. Quando siamo arrivati lì sono usciti due uomini a volto coperto. Uno aveva una telecamera in una mano e un coltello nell'altra. L'altro aveva la barba e teneva in mano il Corano. Si sono avvicinati al punto in cui ci trovavamo e uno di loro mi ha chiesto: "Padre, da dove viene?" Ho detto che venivo dalla Giordania. Poi lo ha chiesto all'autista. Poi si è rivolto al ragazzo che viaggiava con noi, l'ha afferrato da dietro con le braccia e lo ha ucciso con il coltello. Mi hanno legato le mani. Poi mi hanno detto: "Padre, stiamo registrando tutto questo per *al Jazeera*. Vuole dire qualcosa? Per favore, non più di un minuto". Io ho detto: "No, voglio solo pregare". Mi

hanno lasciato un minuto per pregare. Poi l'uomo mi ha spinto fino a farmi cadere in ginocchio e ha detto: "Sei un sacerdote, ed è proibito che il tuo sangue cada a terra perché sarebbe un sacrilegio". Allora è andato a prendere un secchio ed è tornato per sgozzarmi. Non ricordo quali preghiere ho recitato in quel momento. Avevo molta paura, e ho detto a Marie Alphonsine: "Non dev'essere un caso che ti porti con me. Se è necessario che il Signore mi porti via sono pronto, ma se non è così ti chiedo che non muoia nessun altro". L'uomo mi ha afferrato la testa con la mano, mi ha tenuto con forza la spalla e ha alzato il coltello. Dopo qualche momento di silenzio ha detto: "Chi sei?" Io ho risposto: "Un frate". E lui: "E perché non riesco ad abbassare il coltello? Chi sei?" Poi senza lasciarmi il tempo di rispondere, ha detto: "Padre, tu e tutti gli altri tornate alla macchina". Siamo andati verso il veicolo. Da quel momento ho smesso di avere paura di morire. So che un giorno morirò, ma ora ho più chiaro che sarà solo quando Dio vorrà. Da allora non ho paura di niente e di nessuno. Quello che mi accadrà sarà per volontà di Dio, ed Egli mi darà la forza per prendere la sua Croce. Ciò che conta è avere fede. **Dio si prende cura di chi crede in Lui.**

2.TESTIMONIANZA di GUARIGIONE

**VINCE UN TUMORE AL QUARTO STADIO:
"LA PREGHIERA MI HA GUARITA!"**



Aveva un tumore al cervello al quarto stadio, e i medici le avevano dato pochi giorni di vita. Ma **Ashley Hallford** una donna di 35 anni e madre di tre figli, è ancora viva. E attribuisce la sua guarigione unicamente a Dio e alla preghiera. I fatti risalgono a una decina di anni fa. Era incinta di un mese, quando ha sentito un nodulo in testa che era diventato duro e doloroso. "In realtà l'avevo scoperto appena prima di rimanere incinta", ha detto ad *11Alive*. "Ma pensavo fosse un linfonodo, perché non mi faceva affatto male". Ma poi il dolore è peggiorato, e con esso i sintomi della malattia. A 32 settimane di gravidanza, ha ricevuto **la devastante notizia: il nodulo era tumorale**. Quattro giorni dopo si sottopose ad un intervento chirurgico per rimuovere la massa tumorale, ma il cancro si era diffuso al cervello, in entrambi i polmoni e aveva iniziato ad intaccarle il fegato. In poche parole, **il tumore era al quarto stadio**, e non si sarebbe potuto rimuovere con un intervento chirurgico. Nonostante fosse bombardata di radiazioni terapeutiche, la massa tumorale continuava ad espandersi. Fu allora che Ashley si rivolse alla fede. "**Nel febbraio 2008 la mia chiesa ha iniziato a pregare e digiunare, per tutto il mese**", ha detto a *11Alive*. "**Ho continuato la chemioterapia fino al luglio 2008**". **I medici suggerirono alla famiglia di registrare ogni piccolo evento, per creare dei ricordi,**

perché probabilmente non avrebbero più avuto tempo per farlo. Ma quando i medici le fecero altri esami, si dissero sorpresi nel constatare che non vi fu più "alcuna evidenza della malattia". La sua oncologa, la dottoressa Debra Miller, ha commentato dicendo: "Non pensavo mai che ce l'avrebbe fatta. In teoria, il suo cancro non era curabile. È a dir poco un miracolo!" Ashley Halford ne è convinta: "Do il merito della mia guarigione a Dio al cento per cento". Ma la storia non finisce qui. Essendo in piena menopausa, i medici le hanno detto che non avrebbe potuto avere in nessun modo un altro figlio. Ma evidentemente Dio aveva altri piani: nel 2013 è nato un bambino, e proprio in questo gennaio una bambina! "Voglio solo diffondere speranza", dice Ashley. "Voglio dare alla gente la forza per andare anche per l'infertilità. Se ci dovessi riuscire, morirò felice... un giorno".

3. GIORNATA DI GUARIGIONE



PARR. MADRE TERESA DI CALCUTTA MARTINSICURO VIA NAPOLI, 9

DOM 17 SETTEMBRE

ore 16,00 annuncio della Parola
ore 16,45 Adorazione Eucaristica
ore 18,30 S. Messa e Unzione degli Infermi

4. GIORNATA DI GUARIGIONE



PARR. SAN MICHELE ARCANGELO MONTEFALCONE

SABATO 23 SETTEMBRE

ore 16,00 annuncio della Parola
ore 16,45 Ador. Euc. e preghiera sui malati
ore 18,00 Santa Messa

5. GIORNATA DI GUARIGIONE



PARR. MADRE TERESA DI CALCUTTA MARTINSICURO VIA NAPOLI, 9

DOM 24 SETTEMBRE

ore 16,00 annuncio della Parola
ore 16,45 Adorazione Eucaristica
ore 18,30 S. Messa e Unzione degli Infermi

6. GIORNATA DI GUARIGIONE



LORETO BASILICA INFERIORE

DOMENICA 1° OTTOBRE

ore 15,15.....visita personale in S. Casa

ore 16,00.....catechesi
ore 16,30.....ador.euc.- pregh. sui malati
ore 18,00.....santa messa

7. PELLEGRINAGGIO SS.TRINITA'

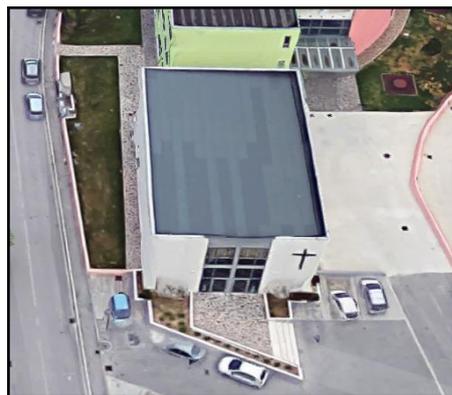


SS. TRINITA' di VALLE-PIETRA (RM)

SABATO 30 SETTEMBRE

ore 07,30 partenza da via Napoli
ore 14,00 deserto (portare la bibbia)
ore 15,00 santa messa
ore 15,45 pregh. di guarigione sui malati
Quota € 25,00 – iscrizioni presso don Marco

8. GIORNATA DI GUARIGIONE



CAPPELLA MATER POPULI TEATINI (ex palestra istituto Galilei) Via Dragonara Sambuceto CH

SABATO 7 OTTOBRE

ore 16,30 annuncio della Parola
ore 17,15 Adorazione Eucaristica
ore 18,00 Santa Messa

9. BUONUMORE CRISTIANO

